



BOLOGNA  
Forma Urbis

6

i palazzi senatori



**Molto meno noti  
delle torri o dei portici  
i palazzi senatori  
hanno pure dato  
una forte impronta  
al paesaggio urbano  
bolognese**



**Per tutto il Cinquecento  
le principali famiglie  
che facevano parte  
del Senato cittadino  
costruirono o ricostruirono  
le loro dimore  
che spesso ospitavano  
i diversi rami  
di uno stesso ceppo  
come dimostra  
la presenza frequente  
di più portoni**



**I palazzi dichiarano  
il rinnovato predominio  
aristocratico dopo la caduta  
dei Bentivoglio  
ma non va dimenticato anche  
che i sempre più angusti  
orizzonti economici  
spingevano verso  
un più sicuro investimento  
immobiliare**

Palazzo Davia Bargellini - Strada Maggiore



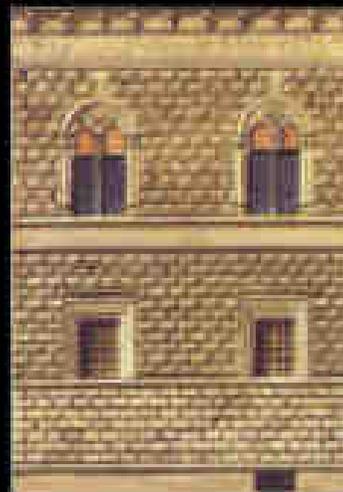
## I tre modelli di Palazzi a Bologna

La costruzione dei palazzi a Bologna  
nelle diverse epoche  
fa riferimento a tre modelli principali

il modello bolognese  
porticcato  
con influenze gotiche



il modello fiorentino  
senza portico  
abbastanza raro  
a Bologna



il modello romano  
senza portico  
con decorazioni in pietra  
e due piani nobili





**Palazzo Fava Ghisilieri**  
**Via Manzoni**  
**1483**



**E' considerato il modello  
di palazzo bolognese  
per eccellenza**

Palazzo Fava Ghisilieri  
Via Manzoni  
1483



**Palazzo Fava Ghisilieri  
Via Manzoni  
1483**



Palazzo Bolognini - Amorini  
Piazza S. Stefano  
1525



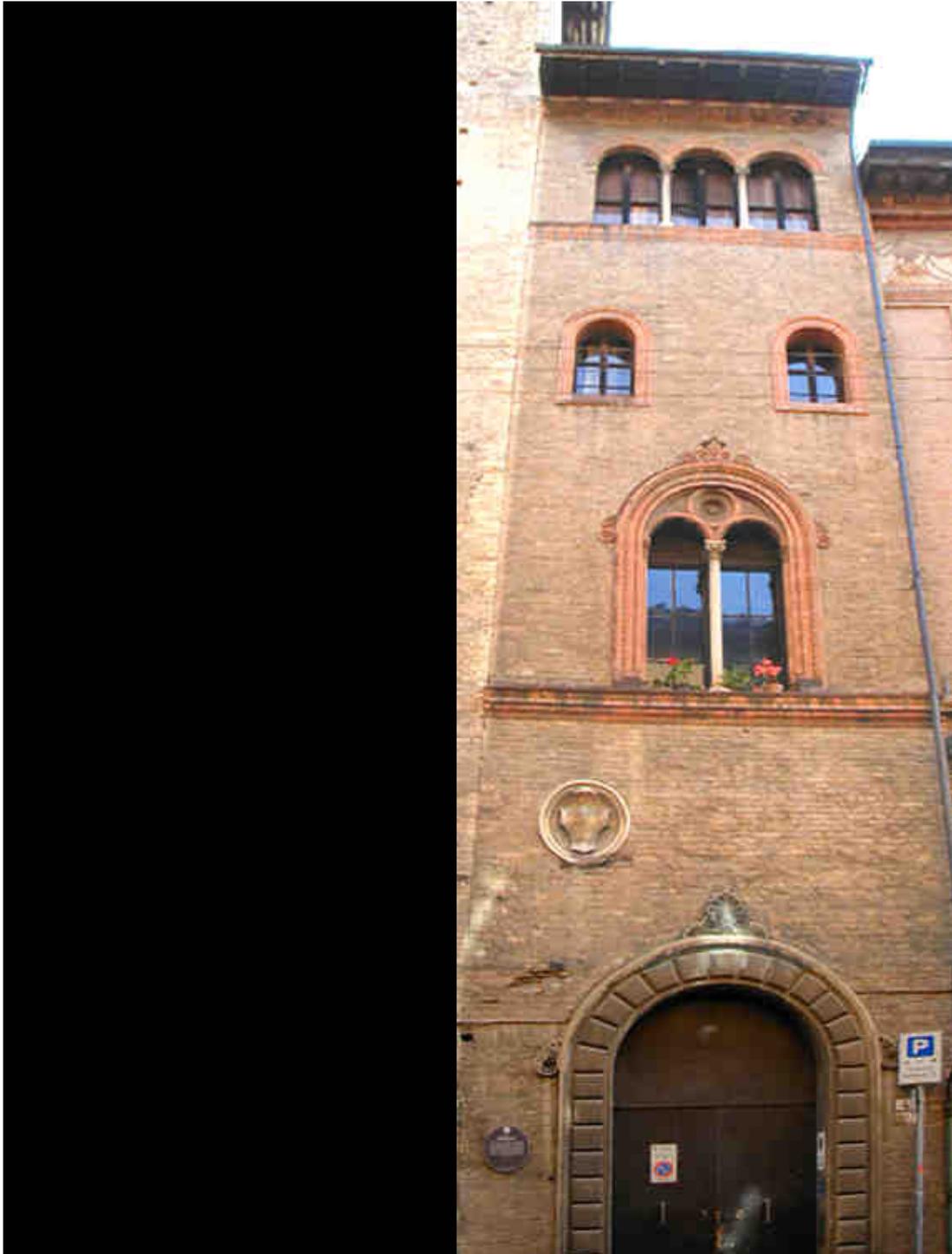
Palazzo Bolognini  
Piazza S. Stefano  
1454



La facciata di questo palazzo di stile bolognese (o lombardo) appare nella sua originaria concezione rinascimentale, con il portico e la decorazione di teste in terracotta

Nel secolo XIX un restauro alterò lo stile originario dell'edificio, modificando, con l'ampliamento delle finestre e la trasformazione dei cornicioni, l'equilibrio dei pieni e dei vuoti della facciata

Casa Bolognini  
Via S. Stefano



**Il Palazzo Sanuti Bevilacqua  
in Via D'Azeglio (1477)  
con la sua bellissima facciata a bugne  
rappresenta a Bologna  
lo stile fiorentino**







**Palazzo Davia Bargellini  
Strada Maggiore**

**Mentre il palazzo Davia Bargellini  
(1638) di Strada Maggiore  
sottolinea il prevalere  
del modello romano  
nel periodo manierista**



**L'assenza del portico,  
contravvenendo alle consuetudini,  
impone la facciata sulla via  
e dimostra potere**

**Al contrario  
la presenza del portico  
crea un rapporto con i passanti  
e smorza le differenze  
degli edifici nel contesto cittadino**



Palazzo  
Davida Bargellini



Collegio di Spagna  
1365





**Palazzo dei Drappieri  
detto Palazzo Strazzaroli”  
Piazza di Porta Ravegnana  
1486**

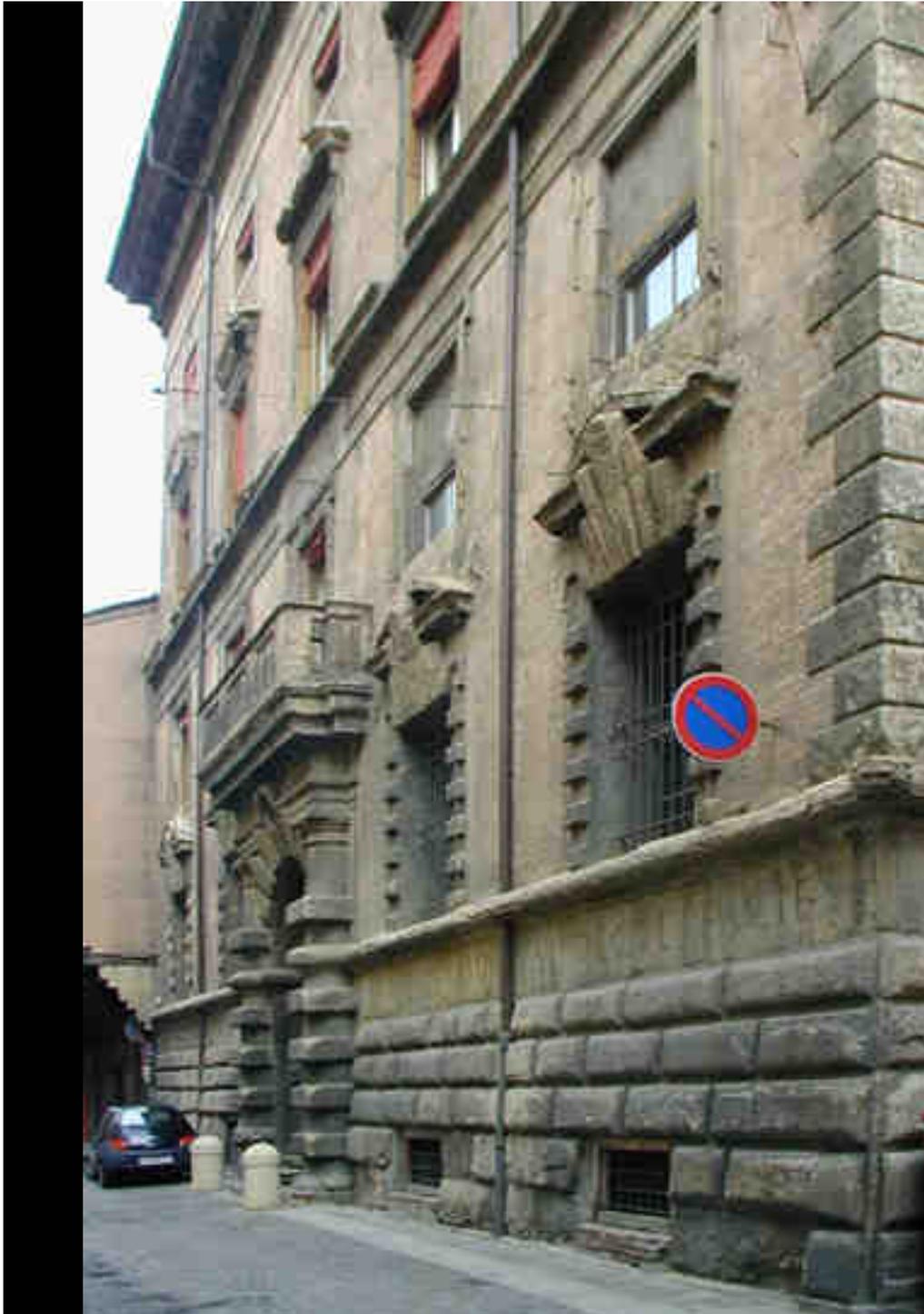
**Nessun palazzo  
qualunque sia l'epoca  
della sua costruzione  
diventa fulcro  
di una riorganizzazione  
dello spazio urbano circostante  
anche quando occupa  
un intero isolato**

**In questo il caso di Bologna ricorda  
quello di Venezia**

**Palazzo Pepoli  
Via Castiglione  
1371**

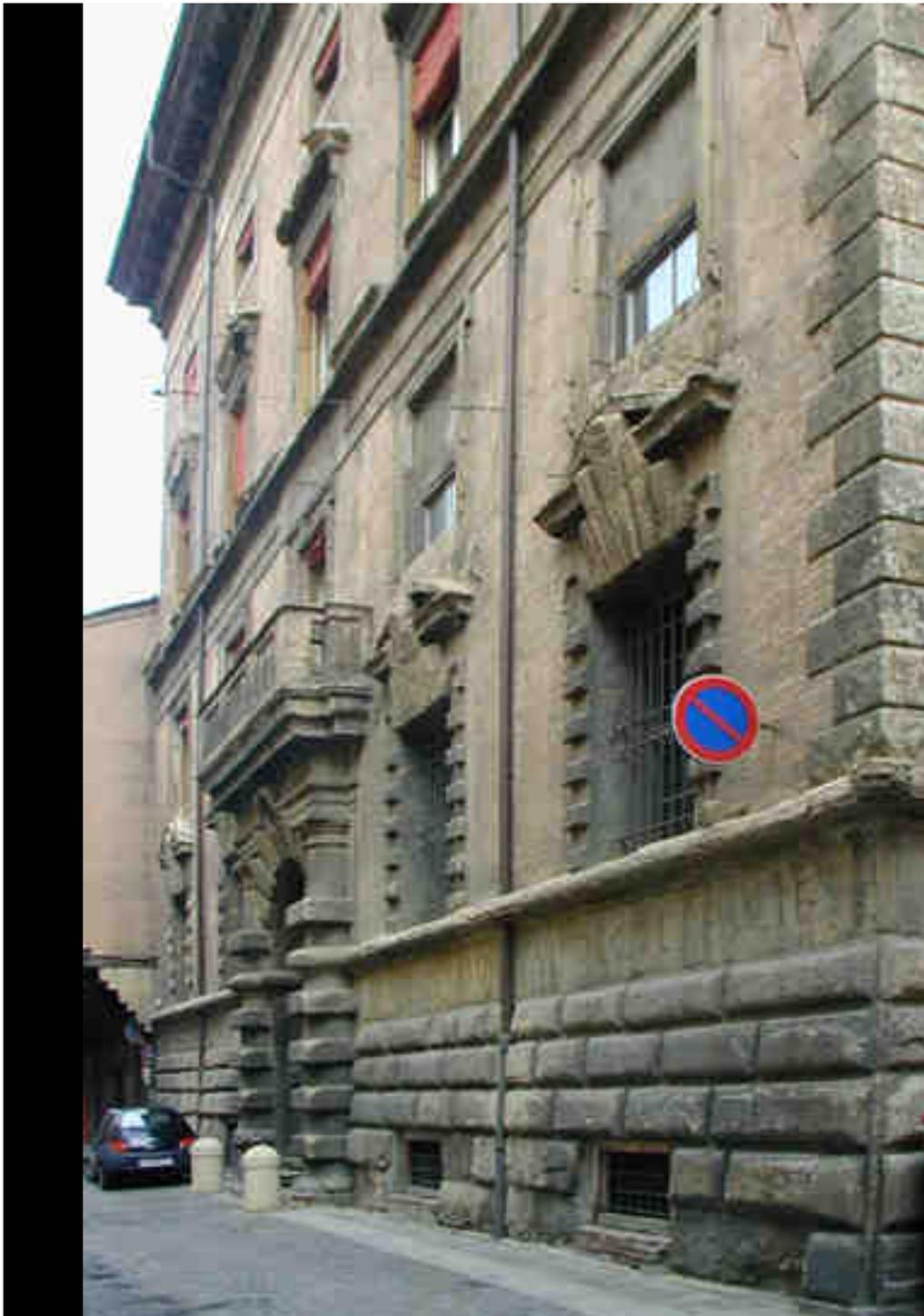


**Per lo più si procede accorpendo terreni già perimetrati e non ci si preoccupa del rapporto tra altezza dell'edificio e larghezza dalla via (diversamente da quanto accadeva ad esempio a Firenze)**



**Non si creano fratture con il tessuto medievale**

**Le residenze nobiliari e le case delle plebe urbana restano contigue, dimostrando ancora una volta la tendenza all'interclassismo topografico nella parte antica della città**



**Palazzo Bocchi**  
**Via Goito**  
**1545**



**I palazzi senatori denotano una relativa modestia esterna: parsimonia nelle decorazioni, uso di materiali come arenarie mattoni e intonaci giallo-rossi, rarità dei casi di isolamento**



**Palazzo Pepoli Nuovo**  
**Via Clavature**  
**1660**



**Questo carattere va forse riferito  
alla natura del governo bolognese  
condiviso tra le famiglie senatorie  
e il legato papale, quindi  
incompatibile con ostentazioni  
troppo vistose**



**Palazzo Fantuzzi**  
**Via S. Vitale**  
**1521**

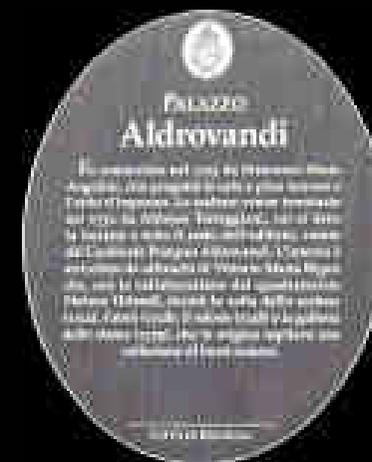




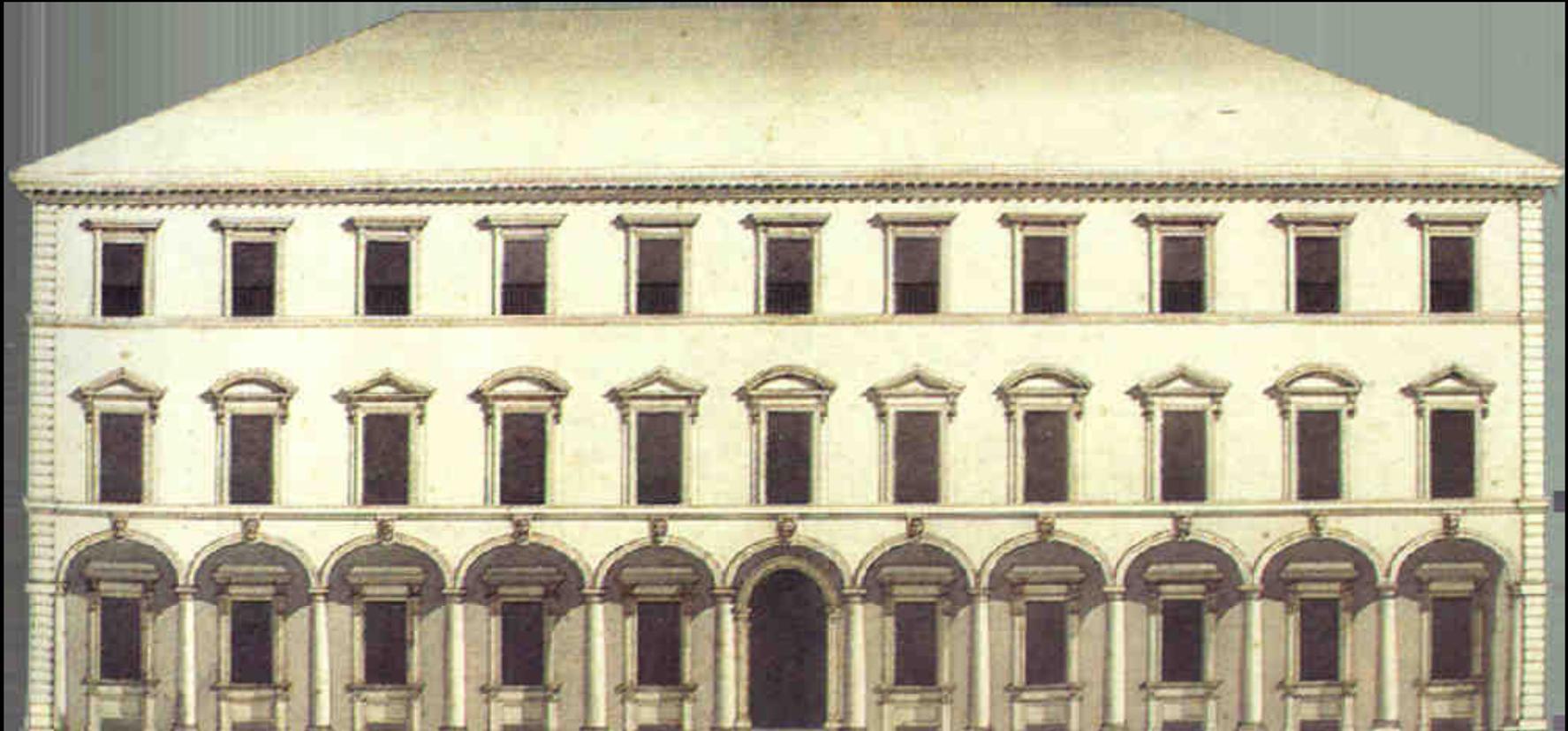
**Palazzo Bentivoglio**  
**Via Belle Arti**  
**1551**



Palazzo Aldrovandi  
Via Galliera  
1725



Palazzo Hercolani  
Strada Maggiore  
1792



## Palazzo Aldrovandi



**Alla relativa modestia esterna  
fa riscontro invece una sorprendente grandiosità degli interni  
con i loro androni, scaloni, giardini e apparati**



Palazzo Fantuzzi

Palazzo Sanguinetti



Palazzo Garagnani



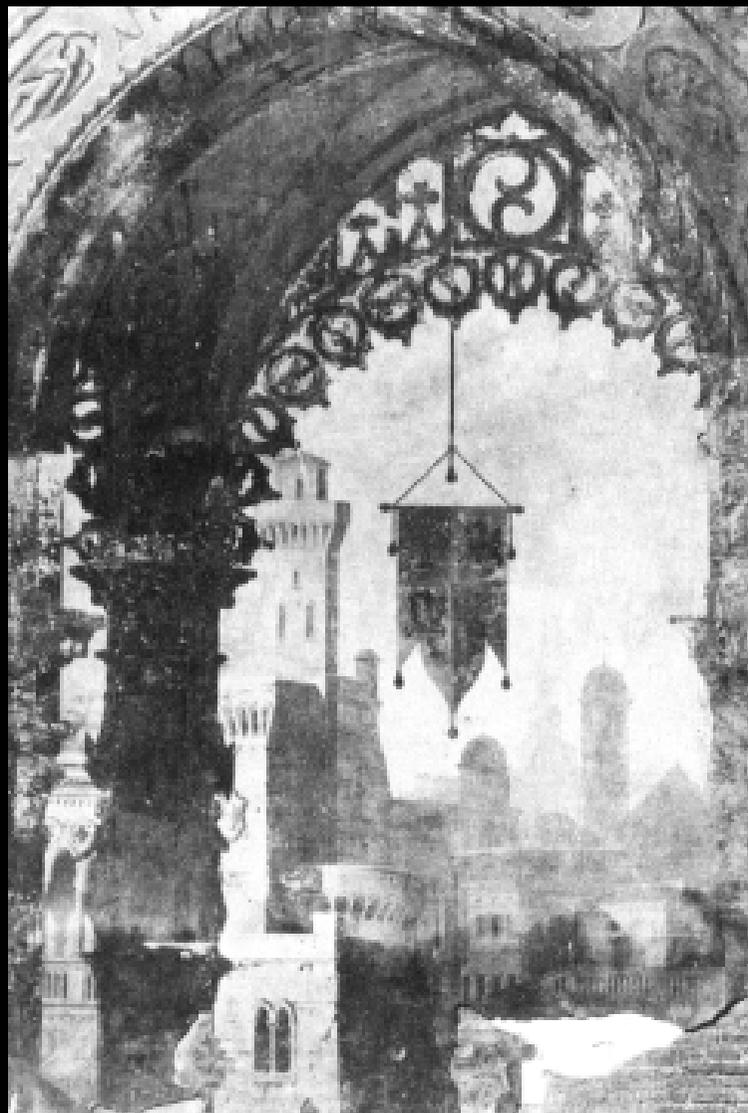
Palazzo Hercolani



# Palazzo Ranuzzi

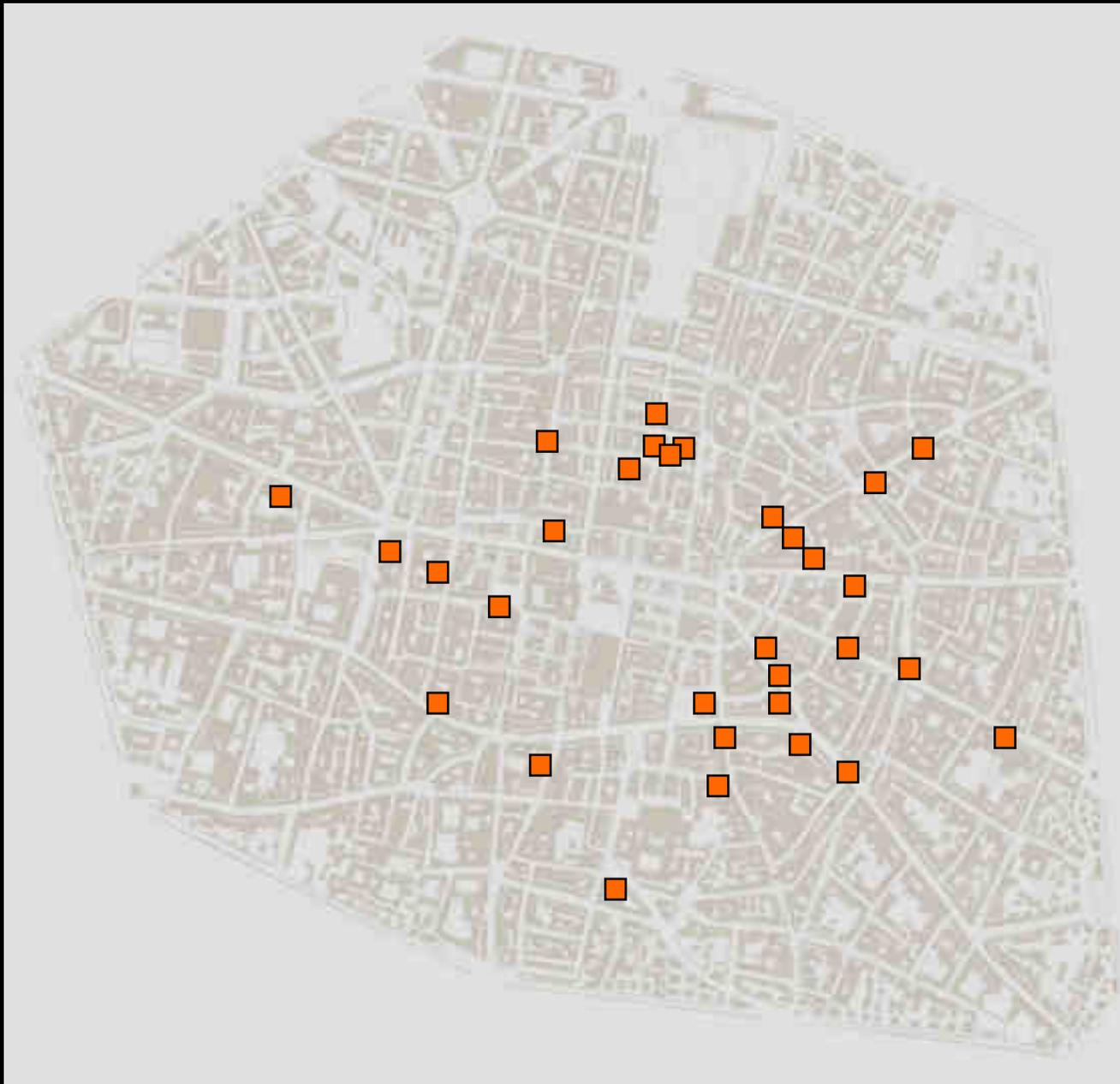


Palazzo Garagnani  
fondale

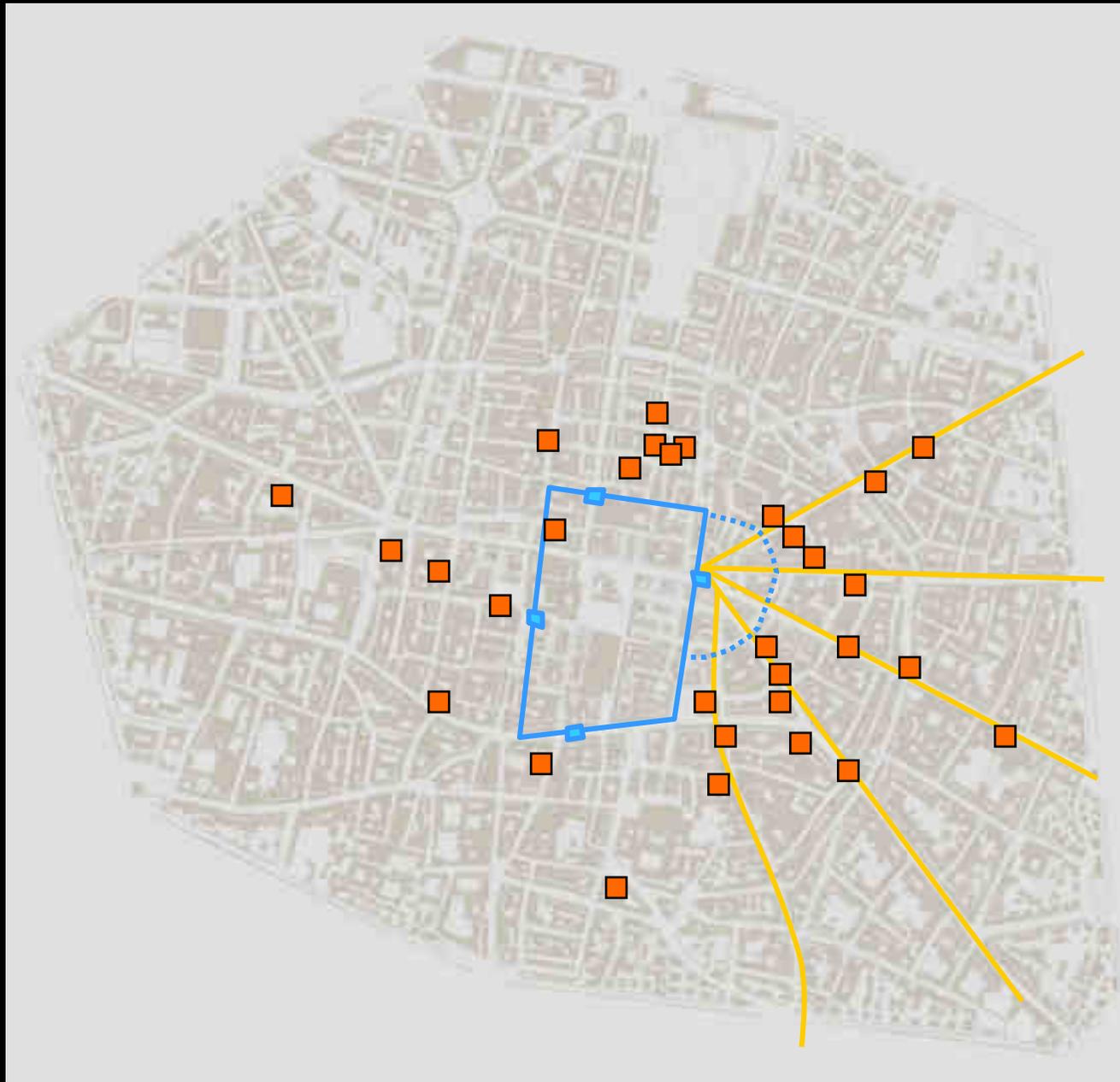


# Palazzo Sanguinetti

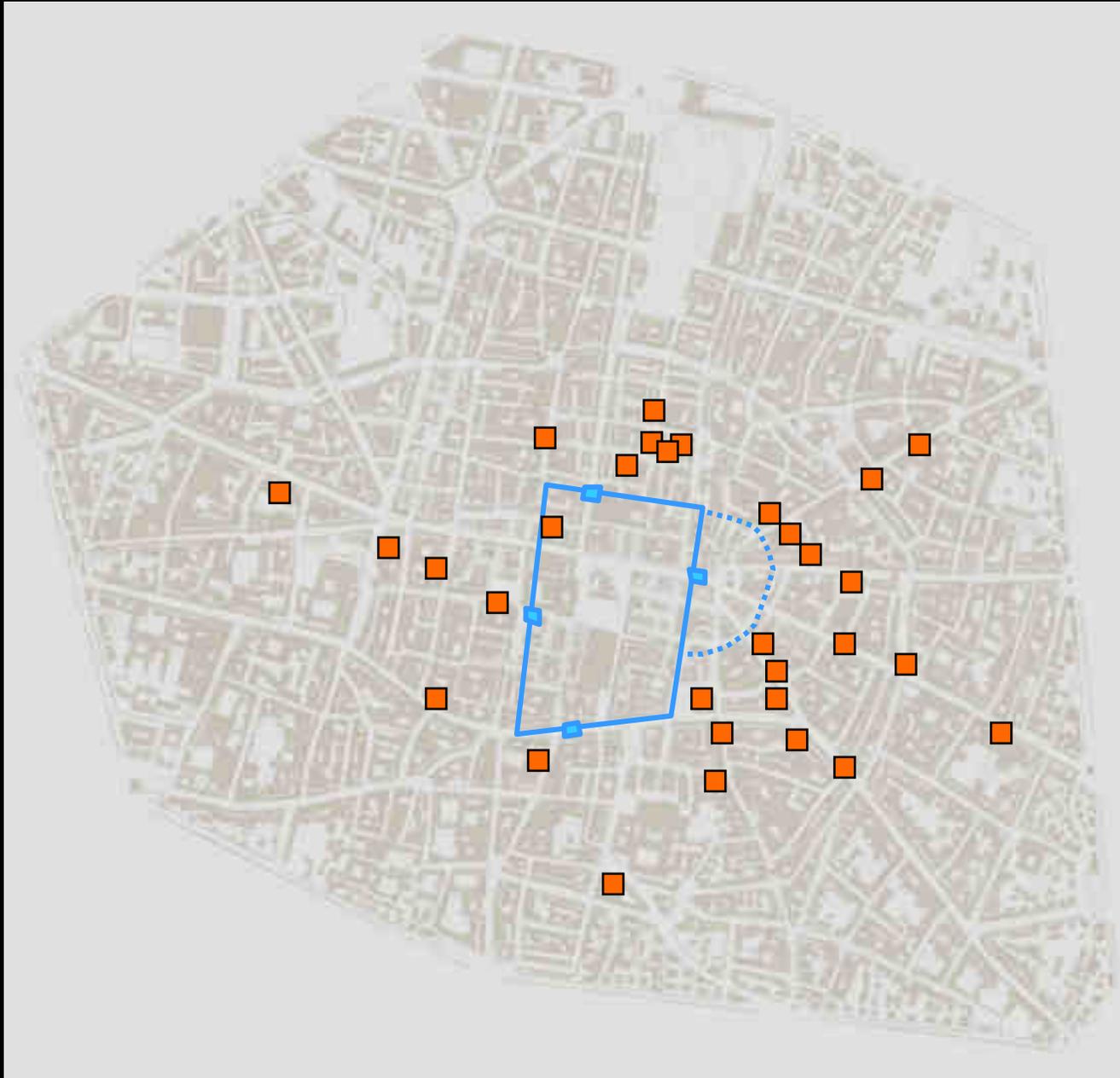




Quanto alla localizzazione i palazzi senatori mostrano una certa preferenza per le radiali all'interno delle mura dei torresotti dato che evidentemente si considerava la fascia tra queste e le ultime mura più adatte ai recenti inurbati



I palazzi sono poi particolarmente frequenti lungo le strade generate dal carrobbio orientale mentre sono assenti dal nucleo più centrale della città dove l'edificazione era troppo densa perché fosse possibile fare posto a nuovi manufatti



Per cui le aree delle torri gentilizie medievali e dei palazzi nobiliari rinascimentali e dell'età moderna non coincidono

Va poi aggiunto che ogni famiglia tende a possedere il proprio palazzo in un quadrante di Bologna rivolto verso i luoghi della sua antica origine rurale, dove restano i possessi fondiari, cosicché dal Cinquecento all'Ottocento, attorno alla città, sorgono numerose e fastose ville

Villa Mazzacorati

